

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2020-2387 del 25/05/2020 |
| Oggetto | Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società Idropolis Piscine S.r.l. per l'impianto destinato ad attività di gestione impianto sportivo ad uso piscina comunale, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B |
| Proposta | n. PDET-AMB-2020-2457 del 22/05/2020 |
| Struttura adottante | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna |
| Dirigente adottante | PATRIZIA VITALI |

Questo giorno venticinque MAGGIO 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **Idropolis Piscine S.r.l.** per l'impianto destinato ad attività di gestione impianto sportivo ad uso piscina comunale, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B.

LA RESPONSABILE AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **Idropolis Piscine S.r.l.** (C.F. 01245520372 e P.IVA 00540981206) per l'impianto destinato ad attività di gestione impianto sportivo ad uso piscina comunale, sito in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Castelfranco n. 16/B, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali e di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto}.
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁵** {Soggetto competente Comune di San Giovanni in Persiceto}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

- parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
 4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
 5. Obbliga la società **Idropolis Piscine S.r.l.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
 6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
 7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
 8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **Idropolis Piscine S.r.l.** (C.F. 01245520372 e P.IVA 00540981206) con sede legale ed impianto in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Castelfranco n. 16/B, ha presentato, nella persona di Yos Zorzi, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di San Giovanni in Persiceto in data 12/11/2019 (Prot. n. 47603) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 47603 del 18/11/2019 (pratica SUAP n. 1693/2019), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/11/2019 al PG/2019/177390 e confluito nella **Pratica SINADOC 33642/2019**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/2013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE - AACM, con nota PG/2019/196364 del 20/12/2019, ha richiesto documentazione integrativa ai fini di dare formale avvio al procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 54736 del 24/12/2019, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 24/12/2019 al PG/2019/197685, ha interrotto il procedimento ed ha richiesto alla società Idropolis Piscine S.r.l. documentazione integrativa ai fini di dare formale avvio al procedimento in oggetto ai sensi dell'art. 4 comma 1 del D.P.R. 59/2013.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), con nota Prot. n. 5693 del 21/01/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/01/2020 al PG/2020/9580, ha trasmesso parere favorevole in merito gli scarichi in pubblica fognatura ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota Prot. n. 5427 del 12/02/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 12/02/2020 al PG/2020/22675, ha trasmesso la documentazione integrativa della società Idropolis Piscine S.r.l. del 27/01/2020 (Prot. n. 3130).
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società Hera S.p.A.), con nota Prot. n. 5693 del 21/01/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 22/01/2020 al PG/2020/9580, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/49709 del 02/04/2020, ha trasmesso parere favorevole in merito alle emissioni in atmosfera ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il Comune di San Giovanni in Persiceto - Servizio Urbanistica. con propria nota Prot. n. 16963 del 18/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 18/05/2020 al PG/2020/72217, ha trasmesso nulla osta urbanistico ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con propria nota del 20/05/2020, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2020 al PG/2020/73180, ha trasmesso parere favorevole ambientale e nulla osta acustico del Comune di San Giovanni in Persiceto - Servizio Ambiente del 20/04/2020 (Prot. n. 13376) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 296,00 come di seguito specificato:**

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

- Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00, in quanto ricomprese nella matrice emissioni.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.03.04.01 pari a € 296,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 22/05/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
Patrizia Vitali¹¹

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del “Codice dell'Amministrazione Digitale” nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Idropolis Piscine S.r.l.
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali e domestiche in pubblica fognatura di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione degli scarichi

Scarichi SN1, SN2, SN3, SN4

Scarichi nella pubblica fognatura di via Castelfranco (afferente all'impianto di depurazione di San Giovanni in Persiceto - Via Crevalcore) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, "scarichi di acque reflue domestiche" provenienti dagli spogliatoi, dai servizi igienici, dalle docce e dal locale bar degli edifici afferenti all'attività di gestione impianto sportivo ad uso piscina comunale.

Scarico SN5

Scarico nella pubblica fognatura di via Castelfranco (afferente all'impianto di depurazione di San Giovanni in Persiceto - Via Crevalcore) classificato dal Comune di San Giovanni in Persiceto (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque, "scarico di acque reflue industriali", dato dall'unione di acque reflue derivanti dal sistema di controlavaggio dei filtri e dello sfioro delle vasche esterne, proveniente dall'attività di gestione impianto sportivo ad uso piscina comunale. Prima dello scarico in pubblica fognatura le acque reflue industriali sono trattate in continuo con un sistema di dechlorazione.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento ha origine anche 5 scarichi (denominati SB1, SB2, SB3, SB4 e SB5) nella condotta delle acque bianche che recapita in acque superficiali (Scolo Consorzio Grassello Superiore) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree esterne di acque meteoriche di dilavamento non contaminate e quindi esenti da vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006 compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Tale immissioni è comunque soggetta alle eventuali prescrizioni costruttive ed idrauliche del Soggetto gestore del corpo idrico ricettore.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di San Giovanni in Persiceto, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato (Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 5693 del 21/01/2020), con nulla osta con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 13376 del 20/04/2020, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/05/2020 al PG/2020/73180. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datato Ottobre 2019 (agli atti di ARPAE in data 18/11/2019 al PG/2019/177390).
- Elaborato planimetrico “A.5.1” datato Ottobre 2019 (agli atti di ARPAE in data 18/11/2019 al PG/2019/177390).

Pratica Sinadoc 33642/2019

Documento redatto in data 22/05/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



Comune di San Giovanni in Persiceto

| | |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| AREA TECNICA SERVIZIO AMBIENTE | TEL. 051-6812849-46-44 FAX 051-6812800 E-mail ambiente@comunepersiceto.it Sede Via D'Azeglio 20 Orari di apertura: lunedì ore 9-13.00, giovedì su appuntamento ore 15-17 |
|-------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

PROT. N.2020/0013376

Classifica: 08.03

Fascicolo: 78/2019

San Giovanni in Persiceto, 20/04/2020

Allo Sportello A.U.A. -SUAP
 SEDE

Oggetto: Procedimento S.U.A.P. 1693/2019 Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 per le Matrici emissioni in atmosfera (scarsamente rilevanti), scarichi reflui domestici e produttivi in fognatura nera, scarichi meteorici in fognatura bianca e impatto acustico, avviato dalla Ditta "Idropolis Piscine Srl", sita in Via Castelfranco 16/A a San Giovanni in Persiceto.

Vista la domanda per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per le Matrici emissioni in atmosfera (scarsamente rilevanti), scarichi reflui domestici e produttivi in fognatura nera, scarichi di acque meteoriche in fognatura bianca, impatto acustico, per l'attività di impianto sportivo ad uso di piscina comunale, sito in Via Castelfranco 16/A a San Giovanni in Persiceto;

Analizzata l'auto dichiarazione sulla valutazione dell'impatto acustico (scheda E) allegata all'istanza di AUA priva di ulteriore relazione tecnica di impatto acustico presentata dalla Ditta richiedente, in quanto l'attività svolta risulta essere a bassa rumorosità in quanto ricadente tra le attività elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011, considerata anche l'ubicazione dello stabilimento posto in area prevalentemente industriale;

Visto il parere espresso da HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (pervenuto al Prot. Gen. con n. 2521 in data 21/01/2020), in merito al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche nere, bianche e produttive;

Richiamati:

- la Del. G.R. n. 1053 del 9/06/2003, direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D.Lgs. n. 152/1999 come modificato dal D.Lgs. n. 258/2000 (come sostituiti dal D.Lgs. n. 152/2006) recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento
- il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, "Norme in materia ambientale";



Comune di San Giovanni in Persiceto

- il D.P.R. n. 227 del 19/10/2011, “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’art. 49 c. 4 D.L. 78/10 convertito con modificazioni dalla L. 122/10”;
- il D.P.R. n.59/2013;

Si è valutato di esprimere **parere favorevole al nulla osta ambientale per la matrice dell’impatto acustico e degli scarichi domestici e produttivi in fognatura nera e meteorici in fognatura bianca, rispettando quanto indicato dalla stessa ditta nella domanda di A.U.A. e negli elaborati grafici allegati alla pratica, nonché quanto indicato nel parere di HERA in qualità di Gestore Unico della rete fognaria pubblica (Prot. Gen. 2521 del 21/01/2020).**

Il Responsabile del Servizio
Dott. Alessandro Fuochi

Documento informatico firmato digitalmente e conservato in originale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. “codice dell’Amministrazione digitale”.

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
Area Governo del Territorio
SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)
Via D'Azeglio n. 20
40017 SAN GIOVANNI IN PERSICETO BO
PEC: comune.persiceto@cert.provincia.bo.it

ARPAE – SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

Modena, 21 gennaio 2020
Prot. n. 5693

Fognatura e Depurazione Emilia
Servizio Tecnico GP/ge

| | | |
|-------------------|------------------------|---------------------|
| ns. rif. Hera SpA | Data prot.: 18/11/2019 | Num. prot.: 0108491 |
| | Data prot.: 23/12/2019 | Num. prot.: 0120236 |
| | PA&C 134/2019 | |

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA.
Richiedente: "IDROPOLIS PISCINE SRL" - Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), Via Castelfranco 16/B.
Comune di San Giovanni in Persiceto - Area tecnica - SUAP
Classif 08.03 Fascicolo: 00.78 Pratica SUAP 1693
Domanda di AUA per rilascio dell' Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue.

In merito all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale - AUA matrice scarico di acque reflue in pubblica fognatura presentata dal Signor Giovanni Mulazzani in qualità di legale rappresentante della Ditta **"IDROPOLIS PISCINE SRL"** p. IVA 00540981206 con sede legale in Corso Italia 70 – Comune di San Giovanni in Persiceto e insediamento produttivo in San Giovanni in Persiceto (BO) Via Castelfranco 16/B in Comune di San Giovanni in Persiceto esercente l'attività di piscina comunale.

Esaminata la documentazione allegata all'istanza di AUA e verificato che;

- ✓ Il complesso sportivo, in particolare adibito a piscina, è ubicato in via di Castelfranco al civico 16/B ed ha un'area verde esterna con:
 - tre vasche di diverse dimensioni;
 - 50x20.60x2.20 m;
 - 25x12.5x1.20 m;
 - 4x4.0.60 m;
- più un'area coperta corrispondente all'edificio su via Castelfranco che ospita al suo interno:
- due vasche di dimensioni più ridotte;
 - 25x16.85x2.20 m
 - 16.85x6.05x1.10 m;
 - quattro spogliatoi dotati di docce e servizi igienici;
 - un bar, uffici e servizi igienici.

- ✓ il complesso è dotato di reti per il deflusso dei reflui verso le pubbliche fognature site in via di Castelfranco;
- ✓ tali reti originano:
 - 5 scarichi nella condotta delle acque bianche, con scarico terminale nello Scolo Consorzio Grassello Superiore, identificati nella cartografia trasmessa con le sigle da **SB1** a **SB5** che convogliano verso la rete delle acque bianche gli scarichi di acque meteoriche non contaminate provenienti da aree esterne e coperti degli edifici del complesso sportivo;
 - 4 scarichi nella condotta delle acque nere, afferente all'impianto di depurazione di San Giovanni in Persiceto – Via Crevalcore, identificati nella cartografia trasmessa con le sigle da **SN1** a **SN4** che convogliano verso la rete delle acque nere gli scarichi di acque reflue di tipo domestico provenienti dagli spogliatoi, servizi igienici, docce e dal locale bar degli edifici del complesso sportivo;
 - 1 scarico nella condotta delle acque nere, afferente all'impianto di depurazione di San Giovanni in Persiceto – Via Crevalcore, identificato nella cartografia trasmessa con le sigle da **SN5** che convoglia verso la rete delle acque nere la miscela delle acque reflue:
 - derivanti dal controlavaggio dei filtri;
 - di sfioro delle vasche esterne;
- ✓ i reflui derivanti dal controlavaggio dei filtri sono classificate come acque reflue di tipo produttivo e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 allegato 5 del D.Lgs 152/06 (colonna scarico rete fognaria);
- ✓ sulla condotta dello scarico SN5, prima dell'immissione in pubblica fognatura è prevista:
 - il trattamento del refluo con un sistema di dechlorazione di tipo continuo;
 - il sifone Firenze;
 - la valvola "tipo clapèt";

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D.Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- **vengono ammesse in pubblica fognatura:**
 - **le acque reflue domestiche (dagli spogliatoi, servizi igienici, docce e dal locale bar, degli edifici del complesso sportivo), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;**

- le acque meteoriche non contaminate da coperti degli edifici e delle aree di transito;
 - le acque reflue come in precedenza identificate;
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dal DGR n° 286/2005;
- il pozzetto di ispezione e prelievo delle acque reflue dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e consentire;
 - il posizionamento del campionatore automatico;
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;
- i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.
La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità (prelievi idrici da acquedotto, superficie scolante e indice di piovosità) delle acque reflue scaricate in fognatura;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- ⊗ È prescritta la realizzazione di un idoneo pozzetto di campionamento e controllo sulla linea derivante dallo scarico del controlavaggio dei filtri e prima della miscelazione con ulteriori correnti fluide che dovrà essere conforme allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2;
- ⊗ È prescritta l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 maggio 2020.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Fognatura e depurazione Emilia

Ing. GianNicola Scarcella

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Idropolis Piscine S.r.l.
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui agli art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di calcestruzzo svolta dalla società Idropolis Piscine S.r.l. nell'impianto ubicato in Comune di San Giovanni in Persiceto, via Castelfranco n. 16/B, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società Idropolis Piscine S.r.l. è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

PROVENIENZA: GRUPPO TERMICO GT1 – P.T. NOMINALE BRUCIATORE 1: 994 KW

| | |
|-----------------------|---------------------|
| Portata massima | tiraggio naturale |
| Altezza minima | 1 metro oltre tetto |
| Durata massima | 24 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | |
|--------------------------------------------------------|---------------------------|
| Materiale particolare | (*) 5 mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | 350 mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | (*) 35 mg/Nm ³ |

(*) Valore limite di emissione che si intende rispettato in quanto è utilizzato gas metano

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%

Fermo restando l'obbligo di rispetto di tutti i limiti massimi di concentrazione prescritti, non è fissata periodicità di analisi da effettuarsi a cura della Direzione aziendale.

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: GRUPPO TERMICO GT2 – P.T. NOMINALE BRUCIATORE 2: 1495 KW

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

| | |
|-----------------------|---------------------|
| Portata massima | tiraggio naturale |
| Altezza minima | 1 metro oltre tetto |
| Durata massima | 24 h/g |

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

| | | |
|--------------------------------------------------------|-----|------------------------|
| Materiale particellare | (*) | 5 mg/Nm ³ |
| Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) | | 250 mg/Nm ³ |
| Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂) | (*) | 35 mg/Nm ³ |

(*) Valore limite di emissione che si intende rispettato in quanto è utilizzato gas metano

Valori di emissione riferiti ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso pari al 3%

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, fatte salve le determinazioni che verranno assunte dal Ministero dell'Ambiente sui metodi di campionamento, analisi e valutazione, debbono essere utilizzati i metodi di prelievo ed analisi prescritti dalla normativa vigente oppure indicati nelle pertinenti norme tecniche nazionali UNI oppure ove queste non siano disponibili, le norme tecniche ISO. Al momento attuale i metodi di riferimento sono i seguenti:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008; UNI EN ISO 16911-1:2013; UNI 10169:2001; UNI EN 13284-1:2003
- Metodo contenuto nella Norma UNI 10169:2001 - UNI EN ISO 16911-1:2013 per la determinazione della portata;
- Metodo contenuto nella Norma UNI EN 13284-1:2003 o UNI 13284-2:2005 per la determinazione del materiale particellare;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI 10169:2001 e UNIEN 13284-1. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente al punto 7 della norma UNI 10169:2001, ossia in un tratto rettilineo del condotto

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la

- riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. Entro sei mesi dalla data di rilascio del presente atto la ditta dovrà provvedere ad effettuare la prima serie di autocontrolli per il punto di emissione E2. Entro la stessa data le prese di campionamento dei punti di emissione, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI 10169:2001; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro.
 4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
 5. La società Idropolis Piscine S.r.l. dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, una periodicità annuale per il punto di emissione E2. La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate da ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
 6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della società Idropolis Piscine S.r.l., con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
 7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata all'Autorità Competente e all'Autorità di Controllo.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica allegata alla domanda di AUA (agli atti di ARPAE in data 18/11/2019 al PG/2019/177390 e in data 12/02/2020 al PG/2020/22675).

Pratica Sinadoc 33642/2019

Documento redatto in data 22/05/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto Idropolis Piscine S.r.l.
Comune di San Giovanni in Persiceto (BO), via Castelfranco n. 16/B

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stata presentata in data 08/11/2019 dal sig. Giovanni Mulazzani, in qualità di Legale Rappresentante della società Idropolis Piscine S.r.l., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si è dichiarata *“che l'attività svolta risulta essere a bassa rumorosità in quanto ricadente tra le attività elencate nell'allegato B del D.P.R. n. 227/2011”*.
- Visto il nulla osta acustico del Comune di San Giovanni in Persiceto con nota Prot. n. 13376 del 20/04/2020 (agli atti di ARPAE in data 20/05/2020 al PG/2020/73180, senza fissare prescrizioni *“considerata anche l'ubicazione dello stabilimento posto in area prevalentemente industriale”*).

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 08/11/2019 dal sig. Giovanni Mulazzani, in qualità di Legale Rappresentante della società Idropolis Piscine S.r.l. (agli atti di ARPAE in data 18/11/2019 al PG/2019/177390).

Pratica Sinadoc 33642/2019

Documento redatto in data 22/05/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.